



Parmigianino
e il manierismo europeo

Il quotidiano l'Unità
è stato fondato da Antonio Gramsci
il 12 febbraio 1924

l'Unità



Parma
Galleria Nazionale
8 febbraio
15 maggio 2003



anno 80 n.72

venerdì 14 marzo 2003

euro 0,90

l'Unità + libro "Fronti di Guerra" € 4,00; l'Unità + Cd "Fronti di pace" € 2,80;
l'Unità + libro "Fronti di Guerra" + Cd "Fronti di Pace" € 5,90;
l'Unità + Cd "Ellades Ochoa" € 6,80; l'Unità + Cd "Omara Portundo" € 6,80;
l'Unità + Cd "Compay Segundo" € 6,80

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Percorsi di civiltà padana. «Forse tu non sai dei pestaggi a sangue di albanesi nel centro della città. Forse non hai visto



gli extracomunitari con le teste spaccate, giovani comunisti pestati e spodestati da Varese. Per celebrare ci

vuole un bel coro sull'aria della marcia delle SS "Die Braune Kompanie". Dal sito Bustocco.it (Pro Patria)

Bush insiste, il mondo resiste

Rinviato all'Onu il voto sull'ultimatum, gli Usa vogliono farne a meno
Il prezzo della guerra per l'Europa: duro scontro tra Blair e Chirac

Il reportage

Con i marines ai confini Kuwait-Iraq dove sta per cominciare il conflitto

DALL'INVIATO Toni Fontana

DESERTO DEL KUWAIT La tempesta di sabbia trasforma il deserto in una grande nube inestricabile dalla quale sbucano bocche di cannone, giganteschi camion con enormi piattaforme a rimorchio, cassette prefabbricate, jeep e soprattutto mitraglie e soldati. Da uno spiraglio



passiamo la lezione del giorno prima.

SEGUE A PAGINA 4

Bruno Marolo

WASHINGTON L'ultimatum che non è mai stato posto scadrà senza che nulla succeda. Il presidente George Bush ha accettato di rinviare ogni decisione almeno fino a lunedì 17 marzo. Entro quel giorno, secondo la risoluzione proposta da Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna, l'Iraq dovrebbe dimostrare di aver distrutto gli arsenali proibiti o affrontare la guerra. La risoluzione non è stata approvata e la data, ovviamente, non è più attuale. I tre paesi che l'hanno proposta cercano ora di trovare i nove voti necessari per l'approvazione di una nuova steura che darebbe più tempo a Saddam. Il vero obiettivo, spiegano gli addetti ai lavori, non è disarmare pacificamente l'Iraq, ma salvare Tony Blair, che rischierebbe una crisi di governo se seguisse gli americani in guerra senza l'approvazione dell'Onu.

SEGUE A PAGINA 3

Londra-Parigi

BRACCIO DI FERRO NELL'UNIONE

Gianni Marsilli

Sembra un secolo fa. Sulla scena europea spadroneggiavano Tony Blair e Gerhard Schröder, favoriti dalla prestanza giovanile e dalla comune militanza nel socialismo europeo. Jacques Chirac era in un canto, mogio mogio e oggetto di frizzi e lazzi planetari, dopo che nel '97 aveva incautamente consegnato governo e maggioranza parlamentare all'arcigno Jospin.

SEGUE A PAGINA 2

Madrid

SIGNOR AZNAR SI FERMI

Baltasar Garzón

Signor Presidente Aznar, Le scrivo queste righe urgenti con l'ansia di chi fa molte domande e a malapena trova risposte. Sono quasi certo che difficilmente si può far riflettere chi - come Lei - orchestra questa follia con una sordità sconcertante quanto pericolosa portando alla deriva e allo squilibrio emozionale e psichico, uno squilibrio da cui la maggior parte degli spagnoli verrà fuori con difficoltà.

SEGUE A PAGINA 31

La moglie del premier ha sposato la pace

Veronica Lario confida a "Micromega": «Per fortuna ci sono le manifestazioni»



Veronica Lario

PIVETTA e ZEGARELLI A PAG. 6

Alla Rai presidente Annunziata

Pera e Casini: nostra scelta autonoma. L'Ulivo: brava professionista, noi non abbiamo indicato nomi

LA PROVA DEL FUOCO

Pasquale Cascella

C'è il nuovo nome, di sicura qualità professionale e anche di peso politico come quello di Lucia Annunziata, ma la sua paternità, per uno di quei paradossi italiani, non è rivendicata dall'Ulivo nel suo insieme e nemmeno di quella parte della sinistra in cui la direttrice dell'agenzia Ap-Biscom ha militato e si riconosce. Il segretario dei Ds non avrebbe potuto essere più esplicito: «Non era nella proposta originaria dell'Ulivo».

SEGUE A PAGINA 9

ROMA È Lucia Annunziata la nuova presidente della Rai. La giornalista è stata scelta «in modo autonomo» dai presidenti Pera e Casini al termine di una nuova convulsa giornata di consultazioni e indiscrezioni. Positive le reazioni nei due schieramenti, anche se Fassino e Rutelli fanno rilevare che non rientrava nella «rosa» dell'opposizione. Primo scoglio: la direzione generale.

ALLE PAGINE 8 e 9

Ulivo

I Ds: non facciamo fallire l'assemblea
Di Pietro: io ci sarò
I girotondi: così no

BENINI e VENTURELLI A PAG. 11



Ricordando Genova

Venezia-Trieste

Maxitamponamento per la nebbia: 13 morti

DALL'INVIATO Michele Sartori

VENEZIA «Avevo appena fatto recitare una preghiera ai ragazzi, ringraziamo il Signore per questa splendida giornata di sole...». E bam, banco di nebbia improvviso, la corriera con la gita scolastica va a sbattere contro una bisarca carica di Golf, e viene tamponata da un furgone. Ingegnato, la mano sinistra scuoiata, ricostruita e bendata, eppure don Agostino sorride.

SEGUE A PAGINA 14

QUELLO CHE UNA DONNA SA

Lidia Ravera

Non è facile essere donna, in questo modo. Non è facile essere grandi bionde appariscenti. Non è facile avere alle spalle una carriera di attrice ordinaria, di quelle che si devono un po' accontentare in attesa di qualche occasione davvero buona. Non è facile essere mogli di uomini potenti. Più sono potenti i mariti, meno è facile essere mogli. Se sei sempre presente, un passo indietro, ti tratteranno come appendice inessenziale. Se ci sei con una tua dignità e un tuo ruolo, sarai detestata come Hillary Clinton, l'eminenza grigia, quella che porta i pantaloni sotto la gonna e tira i fili del burattino marito. Se non ci sei mai, come ha deciso di regolarsi Veronica Lario, fioriscono i pettegolezzi, i dietrismi sui gusti sessuali, le ipotesi di tradimento, basta una chioma chiara sul cuscino di un filosofo sciupafemmine e di sinistra per almanaccare romanzetti tipo *A letto col nemico*. Saggiamente, decidi di tacere, mentre tuo marito si lascia andare a battutacce da bar sport in eminenti consessi internazionali, e al tuo elegante silenzio ci si abitua. Si dimentica di averti vista fotografata in gran pompa sulle fotostory elettorali, con i bambini biondi e i velluti e gli ermellini. Si pensa a te con la simpatia riservata ai riservati, quelli che non si approfittano della nostra pazienza.

SEGUE A PAGINA 31

il Prestito Personale.
fino a **7.500,00 Euro**
in **1 ora**
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito
800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfini.it

CARLO, CHE OGGI AVREBBE 25 ANNI

Giuliano Giuliani

Oggi ricordiamo Carlo, al Gran Teatro romano di viale di Tor di Quinto. Compirebbe venticinque anni. Carlo è nato a Roma il 14 marzo del '78, pochi minuti dopo le venti (delle cose straordinariamente belle si perde spesso la precisione cronometrica). L'ho visto prima di Haidi, il cesareo le aveva tolto l'indiscutibile privilegio. Mentre lo guardavo, con l'emozione immensa che ti dà la grandezza della vita racchiusa nel piccolo corpo di un bimbo, mi sono messo a contare le dita delle mani e dei piedi. Era il modo, troppo banale, di rispondere all'invito pressante di controllare che fosse tutto intero.

SEGUE A PAGINA 31

fronte del video Maria Novella Oppo

Le condizioni

I presidenti delle Camere (tutti e due eletti dalla maggioranza) avevano trovato con Mieli una soluzione prestigiosa, che avrebbe comunque lasciato a Berlusconi il controllo della maggioranza delle reti tv. Così come, del resto, anche sotto la dittatura comunista di Zaccaria, quattro reti nazionali su 6 erano strettamente controllate dalla allora minoranza opposta berlusconiana. E sorvoliamo su La7, le cui ambizioni sono state subito ridimensionate. Ma, qualche ingenuo potrebbe pensare che il padrone della tv privata, essendo oggi al governo, volesse almeno mascherare un conflitto di interessi che fa dell'Italia un Paese a regime informativo fondamentalista. Berlusconi avrebbe potuto, pur conservando il dominio del sistema, consentire a Mieli di porre le sue condizioni. Ma neppure questa soluzione gli è andata bene, perché 1) avrebbe rimesso in attività professionisti non asserviti; 2) avrebbe fatto recuperare punti alla tv pubblica contro la sua privata; 3) avrebbe scontentato quel ricattatore di Bossi. Ora, nuovo incarico, nuovo giro, ma il problema non cambia: se Lucia Annunziata cederà sul ritorno di Biagi e Santoro in Rai, la sua presidenza nascerà dimezzata, nel senso della metà del cielo sbagliata.

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

pace diritti

MILANO SABATO 15 MARZO 2003

CGIL
www.cgil.it

OGGI

LA SALUTE A pag. 29

DOMANI

LIBRI e MOTORI